



**O.N.L.U.S.**  
**C.F. 93022850692**

**Sede: c/o Museo De Leone, Riserva Naturale Regionale Lago di Penne, 65010 Penne**  
**Sede operativa : via A. De Nino 3, 65100 Pescara**

Pescara, 23/10/2017

INVIATA VIA PEC

Regione Abruzzo, servizio VIA

**OGGETTO: società Vallecena - progetto di discarica per rifiuti speciali non pericolosi - osservazioni alla V.A.**

Il sottoscritto Augusto De Sanctis, in qualità di Presidente pro-tempore della Stazione Ornitologica Abruzzese ONLUS, associazione che opera da anni sul territorio per la tutela della biodiversità, in merito all'intervento di cui all'oggetto osserva quanto segue.

**a)NECESSITÀ DI UNA V.A.S.**

La destinazione urbanistica dell'area è "*agricola*". Pertanto è necessaria una procedura di V.A.S. in quanto non esistono "varianti automatiche" per singoli progetti come acclarato dalla Corte di Giustizia Europea nella sentenza 22/09/2011 nella causa C-295/10.

**b)CODICI CER**

Nell'elenco dei codici CER non sono riportate le quantità previste per i singoli codici. Questo non permette di stabilire la reale congruità dell'intervento rispetto alle necessità del territorio.

**c)ECONOMIA CIRCOLARE**

Il ricorso alla discarica deve essere sempre più limitato come imposto dalla Commissione Europea. Invece questo intervento, progettato molti anni fa, va nella direzione esattamente opposta non promuovendo riciclo e riutilizzo dei materiali, determinando che per anni la "soluzione" rimarrà quella della discarica.

In considerazione del lungo elenco di codici CER previsto, sarebbe indispensabile capire se tali materiali sono in qualche modo in realtà recuperabili. Questi aspetti non sono, ovviamente nell'ottica di chi promuove il progetto, per nulla trattati.

**d)IMPATTI CUMULATIVI**

Il paragrafo dedicato a questa problematica, in considerazione della presenza di altri impianti limitrofi, arriva a conclusioni che non sono basate su elementi oggettivi (numero di camion/giorno; emissioni ecc.) e comunque si evidenzia che gli standard ambientali dell'area, almeno per quanto riguarda la qualità del Torrente Cena, già oggi non sono conformi agli obiettivi imposti dalla Direttiva 60/2000.

**e)ACQUA**

Intanto sarebbe da chiarire meglio il riferimento alla presenza, in alcuni periodi dell'anno, di una falda superficiale. L'intervallo temporale qual è? Di che quantità parliamo? Nello studio depositato non vi sono elementi oggettivi (portate; profondità; periodo dell'anno ecc.)

Inoltre non viene neanche citata la clamorosa condizione del Torrente Cena che è nella categoria peggiore di qualità per quanto riguarda la classificazione europea. Aggiungere fattori di pressione nel suo piccolo bacino, peraltro, come detto, già interessato da altri impianti, a nostro avviso non è possibile e, anzi, bisognerebbe iniziare a delocalizzare o chiudere alcune attività già esistenti invece di aggiungerne di nuove.

**f)PROCEDURA**

Infine ribadiamo tutte le perplessità rispetto all'iter procedurale seguito, a partire dal mancato rigetto definitivo del progetto e dalla procedura di AIA che risulta interrotta da anni. Ricordiamo che le procedure di VIA e di AIA dovrebbero essere coordinate.

Cordiali saluti,

**Augusto De Sanctis** - Presidente Stazione Ornitologica Abruzzese ONLUS



## Registro protocollo Regione Abruzzo

Archivio	Codice Registro	Tipo Documento	Progressivo Annuo	Data Protocollo	Trasmissione	Mittente/Destinatari	Annullato
PROTOCOLLO UNICO RA	RP001	Posta in arrivo	0271224/17	24/10/2017	PEC	<b>Mittente:</b> AUGUSTODESANCTIS@PEC.NET	
<hr/>							
<b>Oggetto:</b>	INVIO OSSERVAZIONI VALLECENA						
<b>Impronta:</b>	5DF1A00C5904B767AAA2B6504DFAD8C6C5EE4873C406A5B147E29A4977C96892						